

## Panoramica generale sulla normativa di settore

- Legge 36/01 [010222]

### Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

- campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze comprese tra 0 Hz e 300 GHz
- definizioni di esposizione, limite di esposizione, valore di attenzione

**L36/01 scopo:** dettare i principi fondamentali diretti a assicurare la tutela della salute dei lavoratori e della popolazione dagli effetti dell'esposizione a determinati livelli di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici ai sensi e nel rispetto dell'articolo 32 della Costituzione, assicurare la tutela dell'ambiente e del paesaggio nonché a promuovere l'innovazione tecnologica e le azioni di risanamento volte a minimizzare l'intensità e gli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici secondo le migliori tecnologie disponibili. **oggetto:** gli impianti, i sistemi e le apparecchiature per usi civili, militari e delle forze di polizia, che possano comportare l'esposizione dei lavoratori e della popolazione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze comprese tra 0 Hz e 300 GHz. **definizioni:** a) esposizione: è la condizione di una persona soggetta a campi elettrici, magnetici, elettromagnetici di origine artificiale; b) limite di esposizione: è il valore di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico definito ai fini della tutela della salute da effetti acuti, che non deve essere superato in alcuna condizione di esposizione della popolazione e dei lavoratori; c) valore di attenzione: è il valore di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, che non deve essere superato negli ambienti abitativi, scolastici e nei luoghi adibiti a permanenze prolungate, esso costituisce misura di cautela ai fini della protezione da possibili effetti a lungo termine. **Stato:** lo Stato esercita le funzioni relative alla determinazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità, in quanto valori di campo; regolamento tecnico; istituzione del catasto nazionale; **Regione:** modalità per il rilascio delle autorizzazioni alla installazione degli impianti; la realizzazione e la gestione, in coordinamento con il catasto nazionale di un catasto delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici; definiscono le competenze che spettano alle province ed ai comuni. **controlli:** i comuni, al fine di esercitare le funzioni di controllo e di vigilanza sanitaria e ambientale per l'attuazione della presente legge, utilizzano le strutture dell'ARPAL.

**sanzioni:** fino a 600M€ e sospensione o revoca atto autorizzatorio.

## Panoramica generale sulla normativa di settore

- D.P.C.M. 8 Luglio 2003  
Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz
  - limiti di esposizione: campo elettrico  $E < 20 \text{ V/m}$
  - limiti di attenzione (all'interno di edifici adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere): campo elettrico  $E < 6 \text{ V/m}$

**D.P.C.M. 8.07.2003**: limiti di esposizione e valori di attenzione per la prevenzione degli effetti a breve termine e dei possibili effetti a lungo termine nella popolazione dovuti alla esposizione ai campi elettromagnetici generati da sorgenti fisse con frequenza compresa tra 100 kHz e 300 GHz. (tel cell.  $0.9 \text{ MHz} < f < 3 \text{ GHz}$ ). limiti di esposizione: campo elettrico  $E < 20 \text{ V/m}$ , campo magnetica  $H < 0.05 \text{ A/m}$ ; densità di potenza  $D < 1 \text{ W/mq}$ . limiti di attenzione (all'interno di edifici adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere, e loro pertinenze esterne, che siano fruibili come ambienti abitativi quali balconi, terrazzi e cortili esclusi i lastrici solari): campo elettrico  $E < 6 \text{ V/m}$ , campo magnetica  $H < 0.016 \text{ A/m}$ ; densità di potenza  $D < 0.1 \text{ W/mq}$ .

## Panoramica generale sulla normativa di settore

- D.Lgs. 259/03 <sup>[030801]</sup>  
Codice delle comunicazioni elettroniche  
capo V disposizioni relative a reti e impianti, modelli A e B
- D.L. 98/11 <sup>[110706]</sup>  
Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria  
art. 35 ... semplificazioni in materia di telecomunicazioni ...

**D.Lgs. 259/03 capo V:** art.86: procedure per installazioni infrastrutture ai sensi artt. 87, 88 e 89. infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione assimilate ad opere di urbanizzazione primaria; gli operatori trasmettono ai Comuni modelli A e B. art.87: procedimenti autorizzatori a cura di EE.LL. previa verifica tecnica ARPAL; regole; modello A (istanza) se > 20W; modello B (SCIA) se <20W. art. 87bis: su infrastrutture esistenti SCIA. art. 87ter: su infrastrutture esistenti minime variazioni dimensionali (aumento altezza < 1m, aumento superficie < 1,5 mq) autocertificazione. art.88: opere civili, scavi, suolo pubblico. art.89: cubazione.

**D.L. 98/11:** art.35: <10W e sup radiante < 0.5mq: invece di "87bis" solo autocertificazione. <100mW trasmessa 5W al connettore e ingombro <20 litri: nulla.

## Panoramica generale sulla normativa di settore

- Legge Regione Liguria 18/99 e s.m.i.

[s.m.i.: L.R.L. 39/00, L.R.L. 45/00, D.G.R.L. 68/04]

Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli Enti Locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia

- Capo VI bis (introdotto da Legge Regione Liguria 41/99)  
Tutela dell'inquinamento elettromagnetico
- Art. 114
- D.G.R.L. 68/04

Modifiche al D.G.R.L. 152/02 Piano comunale di organizzazione teleradiocomunicazioni

Ing. S. Righeschi

seminario 21.09.2016

7

**L.R.18/99 capo Vibis:** art.4: funzioni dei Comuni (generalità delle funzioni amministrative di interesse locale con esclusione di quelle riservate ad altri). art.5: funzioni dell'ARPAL (supporto tecnico in materia ambientale per istruttoria tecnica delle autorizzazioni e dei progetti, controllo emissioni ed immissioni, monitoraggio, gestione dati, controllo dell'osservanza delle prescrizioni in materia ambientale). Capo Vibis. art.72bis: campo di applicazione (v. D.P.C.M. 8.07.2003). art.72ter: competenze della regione (catasto e modelli). art.72quinqies: competenze dei comuni (provvedimenti, controllo e vigilanza). art.72sexies: catasto sorgenti. Sezione 1 (impianti tra 100 kHz e 300 GHz). art.72septies: procedure (abrogato L.R.L. 16/08). art.72octies: comunicare impianti esistenti. art.72novies: i comuni esercitano controllo tramite ARPAL, annuale obbligatorio secondo convenzione e ulteriore a pagamento. art.72decies: piani di risanamento. art.72undecies: piano comunale di adeguamento e organizzazione degli impianti (ad integrazione pianificazione territoriale di livello superiore). art.114: tempi per legiferare su modelli e contenuti (superati o ormai poco utili).

**D.G.R.L. 68/04** [040203]: disposizioni per il piano comunale di organizzazione del sistema di teleradiocomunicazioni. altre disposizioni L.R. 18/99: procedimenti disciplinati da D.Lgs. 259/03. (+ disposizioni particolari con riferimenti ad art. 72 septies abrogato, quindi non applicabili)

## Panoramica generale sulla normativa di settore

- L.R.L. 10/12 e s.m.i.

[s.m.i.: L.R.L. 3/13, L.R.L. 12/15]

Disciplina per l'esercizio delle attività produttive e riordino dello sportello unico

- procedure urbanistico-edilizie per attività produttive
- art. 7 SCIA
- art. 9 DIA
- art. 10 Procedimento Unico
- L.R.L. 16/08 e s.m.i.

**L.R.L. 10/12:** art.7: casistica complessa di All.1 alla lett. i) numeri 1, 2, 3, 4 e 5 e alla lett. j prevista SCIA con eccezioni e diverse regole temporali e procedurali. art.9: comma 4 (abrogato da L.R.L. 3/13) faceva riferimento a lettera *h* di All.2 (soppressa da L.R.L. 3/13) (..impianti tra 7 e 20w.). art.10: per impianti fuori campo SCIA (art.7) e potenza > 20W gestore presenta istanza; regole temporali e procedurali. art.11: localizzazione impianti in tutte le zone urbanizzate fatto salvo piano di organizzazione (o PUC) in quanto opere di urbanizzazione primaria.

**L.R. 16/08 disciplina attività edilizia** e s.m.i.): citata, ma caso residuale: art. 21bis SCIA c.1 lett. m bis) per radioamatori ed enti sicurezza, con al c.3 procedura; art.23 DIA c.1 lett. e) e f) (impianti tecnologici e opere di urbanizzazione primaria)